

COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

COPIA

AREA AFFARI GENERALI

A.G. - PERSONALE

Oggetto:	Presenza d'atto misure per il contenimento del contagio da COVID-19. Riorganizzazione straordinaria e transitoria del personale comunale.
-----------------	---

CIG:

DETERMINAZIONE

N. 20 del 29-04-2020

N. Generale 115 del 29-04-2020

Il Responsabile dell'Area

- **VISTA** ed esaminata l'allegata proposta di determinazione e ritenuta meritevole di essere approvata;
- **ACQUISITI** i pareri necessari;

DETERMINA

Di approvare, facendo propria la proposta di determinazione che si allega alla presente, quale parte integrante e sostanziale.

IL Dirigente
F.TO Anita Cicoria

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

N. 0 del

Vista l'emergenza epidemiologica causata da Coronavirus diffusasi su tutto il territorio nazionale durante il mese di febbraio 2020;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri recanti disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale che di seguito si riportano:

DPCM del 4 marzo 2020;

DPCM del 8 marzo 2020;

DPCM del 9 marzo 2020;

DPCM del 11 marzo 2020;

DPCM del 17 marzo 2020;

DPCM del 1 aprile 2020;

DPCM del 10 aprile 2020;

DPCM del 26 aprile 2020;

Vista la lettera e) art. 1 del D.C.P.M. 8 marzo 2020 che recita testualmente: " si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera r)";

Vista la Direttiva n.1 del 13/03/2020 che individua le attività indifferibili da rendere in presenza e dispone alle P.O. di collocare in ferie i dipendenti che non sono individuati nella suddetta direttiva, per i periodi che gli stessi disporranno in ragione delle esigenze e delle necessità di ufficio;

Vista:

la direttiva n. 2 del 18.03.2020 dei responsabili di P.O.;

la direttiva n. 3 del 23.03.2020 dei responsabili di P.O.;

la direttiva n. 4 del 31.03.2020 dei responsabili di P.O.;

la direttiva n. 5 del 03.04.2020 dei responsabili di P.O.;

la direttiva n. 6 del 14.04.2020 dei responsabili di P.O.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, e in particolare l'articolo 4, comma 1, lettera a), in materia di lavoro agile;

Visto che il DPCM 11.03.2020 attesta un ulteriore aggravamento dell'emergenza in corso, che impone quale priorità assoluta, l'adozione di ogni misura possibile al fine del perseguimento degli obiettivi che motivano i provvedimenti restrittivi adottati dalle autorità competenti, e cioè il contenimento del contagio attraverso la drastica riduzione della mobilità delle persone;

Vista la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per la Pubblica Amministrazione n° 2 del 12.03.2020, Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni;

Visto che come previsto dal Decreto Cura Italia del 16 Marzo 2020, sono state inoltrate le richieste per la fruizione dei benefici di cui alla legge 104/92 da parte dei dipendenti aventi diritto, da poter fruire durante i mesi di marzo e di aprile;

Considerato che in applicazione a quanto previsto dal DPCM dell'1 marzo 2020, articolo 4, comma 1, lettera a), precedentemente menzionato, il lavoro agile è la modalità ordinaria individuata per lo svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, là dove non sia possibile per qualsiasi ragione assegnare il dipendente al lavoro agile, si utilizzano le ferie pregresse, le ore effettuate in più, l'istituto previsto dalla legge 104/92, sopra menzionato e del congedo parentale;

Dato atto che con decorrenza 24/03/2020, sei dipendenti comunali (tre del settore I° - Reina Antonietta Cat. C, Giuseppe Caldarella (21.01.1967) Cat. C, Mariagiuseppina Romano Cat. B, e tre del Settore II° - Giuseppe Chiarelli, resp.le di P.O. area tecnica, Filippa Salerno Cat. C, Rita Concetta Lo Monte Cat. B), sono stati attivati al lavoro in modalità agile, come previsto dalla vigente normativa in materia di contenimento della diffusione epidemiologica da Covid-19, "Decreto Cura Italia". Considerato il protrarsi della situazione di emergenza, al fine del perseguimento degli obiettivi che motivano i provvedimenti restrittivi adottati dalle autorità competenti precedentemente enunciati, sentito il Segretario Comunale ed il Sindaco, si concorda di protrarre la suddetta attività lavorativa in "modalità agile" fino a tutto il 31 maggio 2020; Considerato che ai dipendenti autorizzati a tale modalità lavorativa non sarà corrisposto il buono pasto per il periodo di lavoro effettuato in modalità agile, come previsto dalla normativa vigente, e, che gli stessi dipendenti dovranno redigere un report giornaliero della attività lavorativa svolta;

Considerato che appare opportuno ricordare che l'attivazione al lavoro agile del personale dipendente, prevede l'attitudine all'utilizzo dei sistemi informatici e l'applicazione di procedure e strumenti telematici, che per circostanze varie, legate alle mansioni svolte, oltre che alle capacità personali, tale istituto non può essere attivato a tutto il personale dipendente. Resta pertanto sottinteso che il restante personale che non può essere autorizzato al lavoro agile per le ragioni suesposte, il cui servizio non è individuato nella direttiva n. 1 del 17/03/2020 tra le attività indifferibili da rendere in presenza, viene alternativamente collocato in ferie d'ufficio, come risulta dalla banca dati contenuta nel sistema di rilevazione delle presenze in dotazione di questo Ente;

Vista la determinazione n. 11/70 del 27/03/2020 dell' Area AA. GG. con cui è stato acquistato un supporto marcatempo completo di tutte le funzioni necessarie al caso, al fine di garantire la timbratura al personale autorizzato al lavoro agile;

Considerato che i responsabili di P.O., sentito il Sindaco ed il Segretario Comunale, al fine di contrastare il diffondersi dell'epidemia da COVID-19, con decorrenza dal mese di marzo 2020 hanno limitato la presenza del personale negli uffici comunali ai soli casi in cui la presenza fisica sia stata indispensabile per lo svolgimento delle attività urgenti, adottando forme di rotazione dei dipendenti per garantire un contingente minimo di personale e potere assicurare i servizi da erogare e consentito subito la fruizione delle ferie residue 2019, delle ore di servizio effettuato in più, oltre alle ferie maturate a tutto il 30/03/2020 (vedi nota esplicativa del Dipartimento della Funzione Pubblica del 27/04/2020) tenendo conto che comunque, da contratto, le ferie del 2019 andavano esaurite entro aprile 2020, in quanto non è una prassi accettabile la formazione di cumuli di decine di giorni di ferie arretrate, e, che in casi come un'emergenza qual è purtroppo quella nella quale siamo coinvolti, debbano essere disposte d'ufficio. Si tratta, dunque, di un provvedimento di buon senso adottato da questa Amministrazione che intende garantire

l'incolumità del personale comunale oltre che dell'intera comunità nella lotta contro il Coronavirus;

Vista la nota n. 15628 del 20.03.2020 emanata dal Dipartimento regionale della famiglia e delle Politiche sociali, con la quale vengono impartite le direttive inerenti gli Enti utilizzatori del personale ASU, per contrastare il diffondersi della epidemia da Covid-19;

Acclarato che in questo Comune vi è un'unica dipendente appartenente alla suddetta categoria, si da atto che con decorrenza 08.04.2020 la stessa trovasi in "esenzione dal servizio per Covid-19" con l'impegno di recupero delle ore non lavorate all'atto della cessazione della situazione di emergenza, stante che l'Assessorato Famiglia garantisce ai lavoratori ASU la continuità dell'erogazione del sussidio anche durante tale periodo di sospensione;

Considerato che in atto vi sono diversi dipendenti che hanno già usufruito dell'ampliamento del beneficio previsto dalla legge 104/92, di cui all'art. 24 D.L. 17/03/2020 n. 18, che vede incrementare di ulteriori complessive dodici giornate usufruibili nei mesi di marzo ed aprile (oltre ai tre assegnati mensilmente);

Visti i prospetti che riportano la situazione dettagliata dei dipendenti in ordine all'attività lavorativa contingentata, al fine di ottemperare quanto maggiormente possibile, ciò che è previsto dal suddetto decreto "Cura Italia" i cui dati sono estrapolati dalla procedura del personale in dotazione di questo Comune;

visto il Decreto Cura Italia;

visto il Decreto Legge n. 18 del 2020;

visto l'art. 2109 del C.C.,

visto il regolamento comunale degli uffici e dei servizi;

visto il D. Lgs. 267/2000;

visto lo Statuto Comunale;

Sentiti il Sindaco ed il Segretario Comunale

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Richiamate le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono interamente riportate,

autorizzare il lavoro in modalità agile ai dipendenti sopra identificati fino a tutto il 31/05/2020;

Dare atto che agli stessi non sarà corrisposto il buono pasto per il periodo di lavoro effettuato in modalità agile, come previsto dalla normativa vigente;

Dare atto altresì che detti dipendenti dovranno redigere un report giornaliero della attività lavorativa svolta;

Dare atto che per contrastare la diffusione della epidemia da Covid-19, i dipendenti comunali hanno fruito alternativamente, come si può evincere dalla banca dati del sistema di rilevazione delle presenze in dotazione di questo Ente, delle ferie pregresse (ferie 2019 e ferie maturate 2020), delle ore accumulate in eccedenza, della legge 104/92 da Covid-19 ed in fine dell'esenzione dal servizio da Covid-19, come previsto dal Decreto Salva Italia;

Dare atto che per fronteggiare le esigenze legate ai servizi da erogare, alcuni dipendenti, alternativamente, sono chiamati in servizio adottando tutte le misure di prevenzione valide a contrastare la diffusione del virus negli ambienti di lavoro, previste dalla normativa vigente;

Dare atto che per garantire il miglioramento dei livelli di sicurezza negli ambienti di lavoro, sono adottati da questo Ente tutti gli accorgimenti necessari, come previsto dagli allegati 1 e 2 al "Protocollo di sicurezza anticontagio da Covid-19" già adottato da questo Ente.

Dare atto altresì che al fine del contenimento del contagio da effettuarsi anche attraverso la drastica riduzione della mobilità del personale dipendente, durante tutto il mese di maggio non si effettuerà il rientro pomeridiano del mercoledì, specificatamente nei giorni 6, 13, 20, 27, c.m. dandone tempestiva comunicazione ai Carabinieri della Stazione di Villafrati, alla Prefettura di Palermo ed all'Assessorato Enti Locali.

IL PROPONENTE

F.TO Anita Cicoria

REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere Favorevole

Cefalà Diana, li 29-04-2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.TO Anita Cicoria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario capo del Comune:

CERTIFICA

Che copia della presente determinazione sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Cefalà Diana, e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO GIOVANNI PANEPINTO

Affissa all'Albo Pretorio il 06-05-2020

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
F.TO MARIO COSTANZA

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione non è prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
F.TO MARIO COSTANZA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO GIOVANNI PANEPINTO